



LE INFESTANTI E LA CITTA'

Mariano Fracchiolla

Funzionario Agronomo

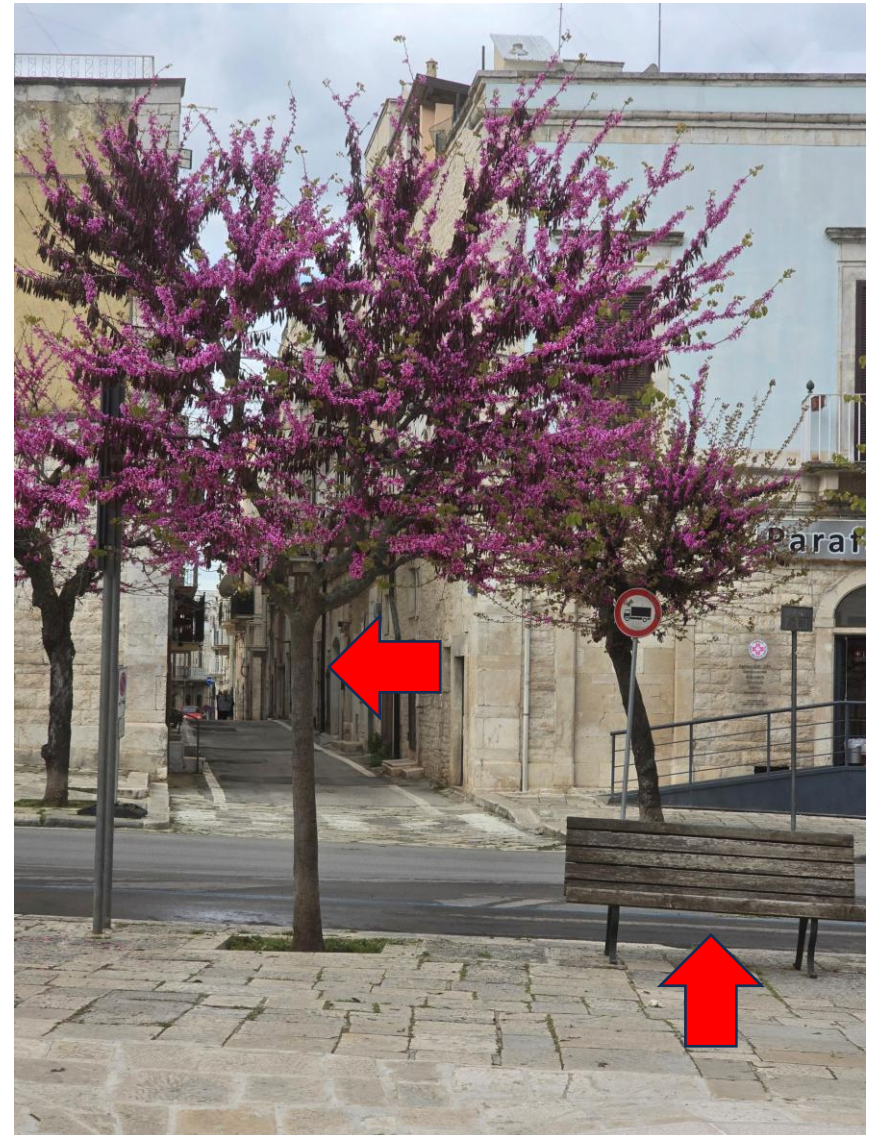
DEFINIZIONE POSSIBILE

Un sistema complesso, formato da un insieme di superfici e di strutture vegetali eterogenee, in grado di configurarsi come un bene di interesse collettivo.



«Il verde urbano è un elemento dell'ambiente costruito»

(Non più un semplice arredo)



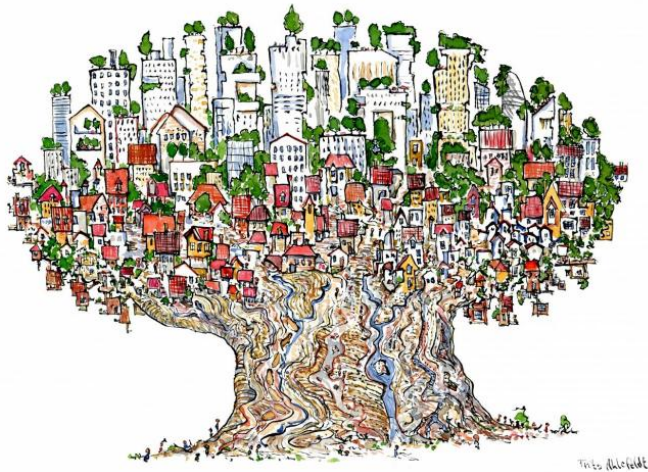
La consapevolezza che il verde urbano **E' STRUTTURA PRIMA DI ESSERE ARREDO**

ha profondamente influito sulle strategie di progettazione e gestione del verde urbano



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Comitato per lo Sviluppo del Verde



STRATEGIA NAZIONALE DEL VERDE URBANO

Il Comitato è Istituito ai sensi della
Legge 14 Gennaio 2013 n. 10

«Norme per lo Sviluppo degli Spazi Verdi Urbani»

https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/comitato%20verde%20pubblico/strategia_verde_urbano.pdf





Passare da metri quadri ad ettari



Ridurre le superficie asfaltate



adottare le foreste urbane come riferimento strutturale e funzionale del verde urbano

Città sempre più permeabili (Città Spugna)

La città permeabile è la risposta al rischio di inondazioni, siccità ed eventi estremi a cui siamo sempre più esposti a causa del cambiamento climatico.



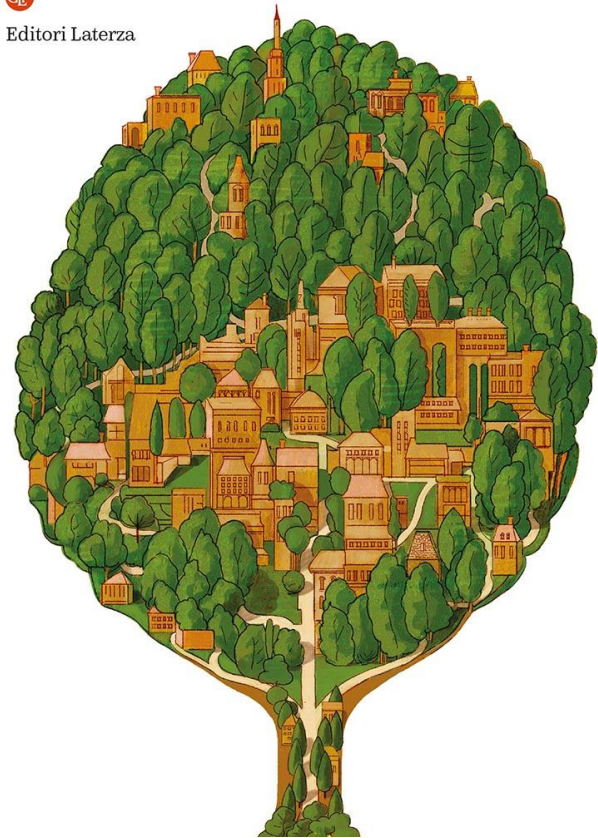
....Credo che l'unica maniera seria per prepararsi a un futuro diverso e instabile sia rendere le nostre città più **verdi**, più **permeabili**....

Il discrimine principale fra le città che si potranno adattare al riscaldamento globalesarà rappresentato dalla **quantità di alberi e di vegetazione** presente al loro interno.

Stefano Mancuso
Fitopolis, la città vivente



Editori Laterza





Interventi di Forestazione urbana

«progettazione e lo sviluppo di aree verdi urbane e periurbane, facendo della natura un'importante protagonista»

**Gestione estensiva
dei Parchi**



Il «Patto Città Campagna»

L'Agricoltura periurbana per la riqualificazione delle periferie



Canosa – Riqualificazione paesaggio agrario nelle aree periurbane: confronto con associazioni e cittadini

Il contesto rurale e agricolo di Canosa di Puglia ha assunto, con il passare del tempo, sempre più centralità, diventando un elemento prioritario e di sviluppo della comunità

 scritto da Redazione





**Molta attenzione sugli
alberi,
scarsa attenzione sul suolo
e sulla vegetazione
erbacea**

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE**

DECRETO 10 marzo 2020.

Criteria ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde.

**Legge 14 gennaio 2013, n. 10
Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani**
(G.U. n. 27 dell'1 febbraio 2013)

Alberi/o = 26 volte (In 12 Articoli)

Suolo = 10 volte (In 5 Articoli)

Infestante/i = 2 volte (In 2 articoli)

Malerbe = 0 volte

Alberi/o = 21 volte


Suolo = 2 volte




Infestante/i = 0 volte (In 2 articoli)

Malerbe = 0 volte

Quantifying air pollution removal by green roofs in Chicago

Jun Yang ^{a,c}  , Qian Yu ^b  , Peng Gong ^c  

Show more 

 Add to Mendeley  Share  Cite

<https://doi.org/10.1016/j.atmosenv.2008.07.003>

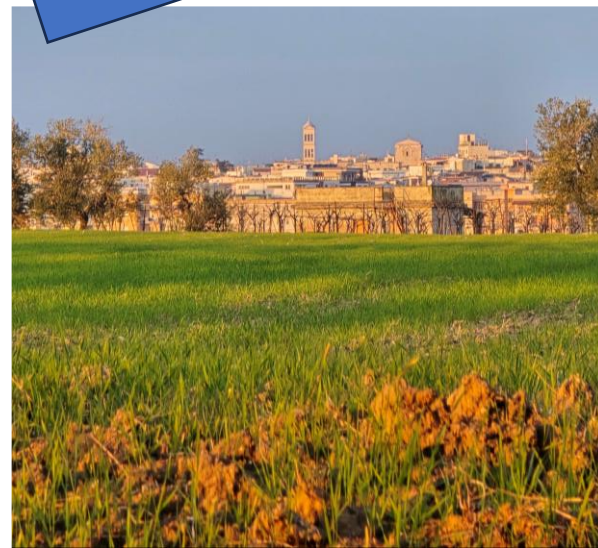
[Get rights and content](#) 



Annual removal rate of air pollutants per canopy cover by different vegetation types in Chicago between August 2006 and July 2007

Type of vegetation	SO ₂ (g m ⁻² yr ⁻¹)	NO ₂ (g m ⁻² yr ⁻¹)	PM ₁₀ (g m ⁻² yr ⁻¹)	O ₃ (g m ⁻² yr ⁻¹)	Total (g m ⁻² yr ⁻¹)
Short grass	0.65	2.33	1.12	4.49	8.59
Tall herbaceous plants	0.83	2.94	1.52	5.81	11.10
Deciduous trees	1.01	3.57	2.16	7.17	13.91

Questa particolare attenzione al verde al verde sta creando **nuovi e ampi spazi** per la vegetazione spontanea. Anche con probabile penetrazione di specie non comuni nelle aree urbane.



SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLA LOTTA ALLE MALERBE
S.I.L.M.

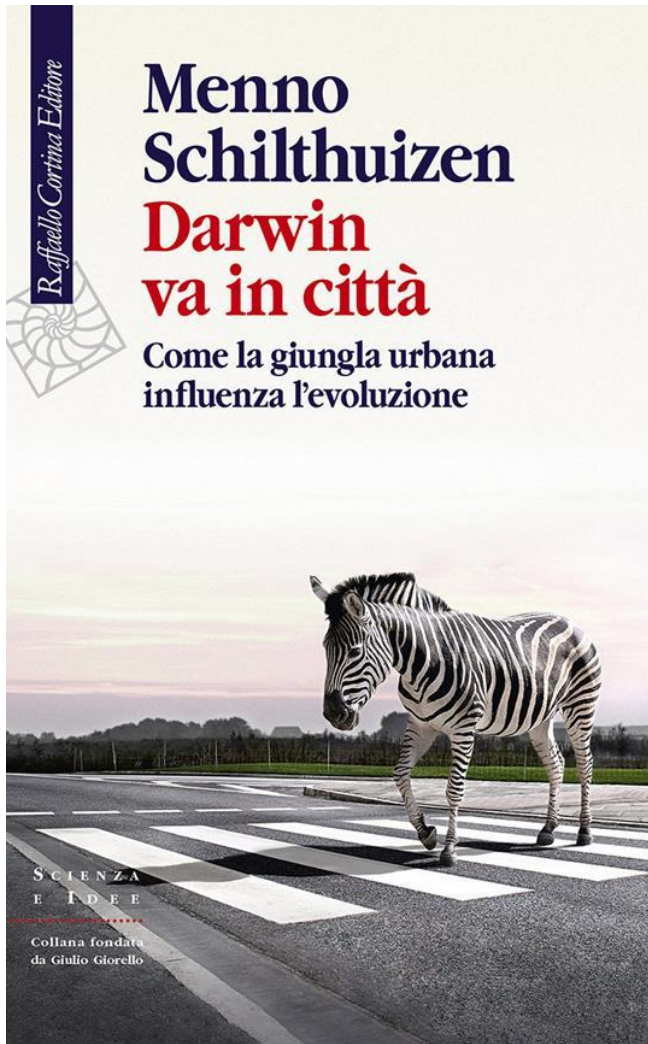
atti

Il diserbo delle aree extra agricole

PADOVA, 12 DICEMBRE 1996
PADOVA 12 DICEMBRE 1996

Principali caratteristiche della Flora urbana

- 1) Capacità di produrre grandi quantità di biomassa in breve tempo.
- 2) Ciclo vitale molto rapido.
- 3) Grande capacità di recupero dopo il disturbo.
- 4) Abbondante produzione di seme.



L'Ambiente urbano rappresenta un continuo selezionatore di specie

«Con un espediente letterario si potrebbe dire che le povere erbacce perseguitate e bandite dalla campagna hanno trovato rifugio dentro le mura della città»

Menno Schilthuis, biologo evolucionista ed ecologo olandese, è ricercatore presso il Naturalis Biodiversity Center di Leida (Paesi Bassi) e professore di Biodiversità all'Università di Leida. Ha pubblicato numerosi articoli dedicati all'evoluzione e all'ecologia e libri di divulgazione scientifica per il grande pubblico.

Ophrys garganica



04 marzo 2008

Semi di campagna, semi di città



In alcune piante, come la radichella di terrasanta, l'ambiente urbano ha portato alla produzione di semi più pesanti

📍 piante 📍 ambiente

Le piante erabacee e infestanti si evolvono molto rapidamente per adattarsi all'ambiente urbano. Lo afferma uno studio condotto da ricercatori del [Centro di ecologia funzionale ed evolutiva del CNRS](#) a Montpellier, in Francia, che pubblicano i loro risultati in un articolo sull'ultimo numero dei [Proceedings of the National Academy of Sciences \(PNAS\)](#).



Crepis sancta

Rapid evolution of seed dispersal in an urban environment in the weed *Crepis sancta*

P.-O. Cheptou*, O. Carrue, S. Rouifed, and A. Cantarel

Unité Mixte de Recherche 5175 Centre d'Ecologie Fonctionnelle et Evolutive, Centre National de la Recherche Scientifique, 1919 Route de Mende, F-34293 Montpellier Cedex 05, France

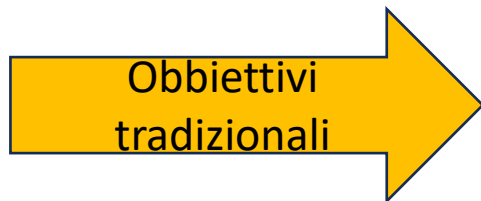
Edited by James H. Brown, University of New Mexico, Albuquerque, NM, and approved January 15, 2008 (received for review September 6, 2007)



Questa pianta erbacea produce due tipi di frutti: uno più leggero che viene facilmente trasportato dal vento e uno più pesante che tende a cadere al suolo. I ricercatori hanno raccolto campioni di semi di *Crepis sancta* in numerose località della Francia meridionale, per coltivarle quindi in serra. Confrontando le piante provenienti dalle zone rurali con quelle trovate in ambienti urbani hanno così scoperto che queste ultime producono un quantitativo molto minore di semi leggeri.

La creazione di nuovi ambienti e di una diversa visione del verde urbano genera

«Obbiettivi maggiormente articolati»

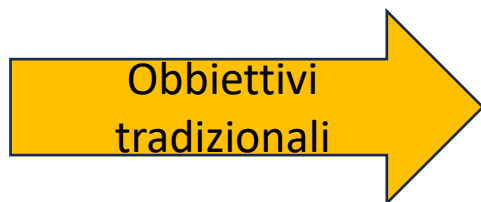


- 1) Decoro urbano
- 2) Igiene pubblica
- 3) Salvaguardia delle strutture



- 4) Accompagnare il processo di naturalizzazione delle Città

«Obbiettivi maggiormente articolati»



- 1) Decoro urbano
- 2) Igiene pubblica
- 3) Salvaguardia delle strutture

-
- Assicurare costi accettabili per i bilanci delle Città;
 - Tecnologie ad alta capacità di lavoro;
 - Disponibilità di mezzi adeguati;
 - Erbicidi naturali (?)

 - Progettazione di nuove forme di appalto (interoperatività degli uffici)

La creazione di nuovi ambienti e di una diversa visione del verde urbano genera

1) Decoro urbano

«Obiettivi maggiormente articolati»

3) Salvaguardia delle strutture

Nuovi obiettivi

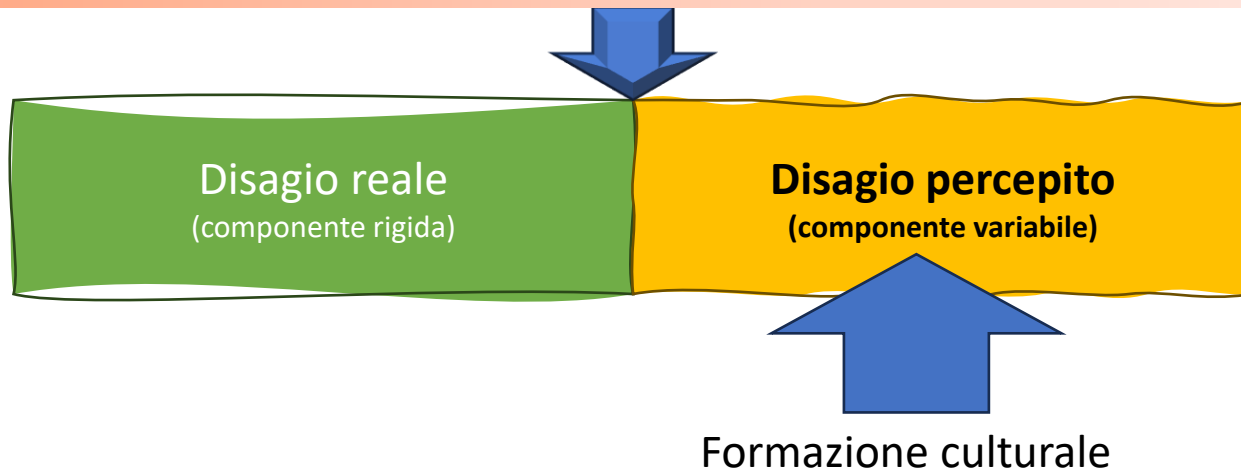
4) Accompagnare il processo di naturalizzazione delle Città

- Gestione della vegetazione naturale con l'obiettivo di convivenza e bassa interferenza con le comunità urbane.
- Selezione di inerbimenti a bassa manutenzione e resilienti.
- Educazione dei cittadini ad un rapporto sano con la naturalità



«La Città è l'ambiente antropocentrico per antonomasia. Mai come in questo ambiente il concetto di pianta infestante diventa vago e antropocentrico».... (Sattin et all. 1996 – Atti SILM)

Infestante: «Pianta situata al posto sbagliato al momento sbagliato e che interferisce con gli obiettivi umani»





<NON FARE DI TUTT'ERBA UN FASCIO>

Passare da valutazione quantitative a valutazioni qualitative e olistiche:

Definire il reale danno derivante da un consorzio di specie, partendo dalle caratteristiche di ciascuna specie



Article

Weeds in Non-Agricultural Areas: How to Evaluate the Impact? A Preliminary Case Study in Archaeological Sites

Mariano Fracchiolla ^{1,*}, Cesare Lasorella ¹, Eugenio Cazzato ¹ and Maurizio Vurro ²

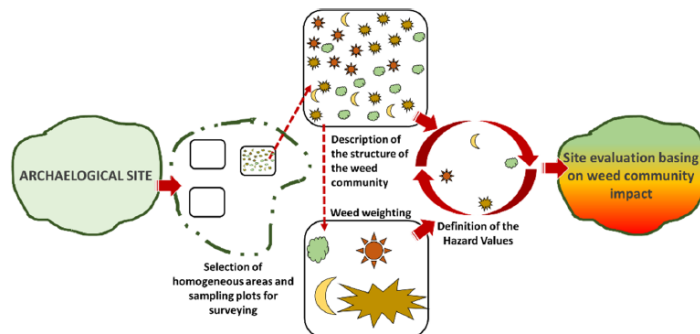
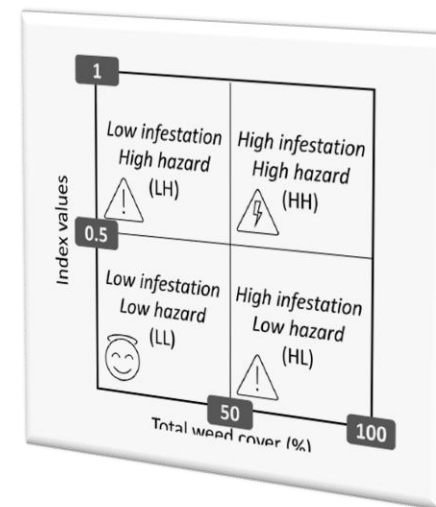


Figure 2. Schematic representation of the followed procedure.





Ricerca...



Italiano



COMUNE DI MILANO

AREE TEMATICHE

SERVIZI

UFFICIO STAMPA

Home > Aree tematiche > Verde > Manutenzione e progettazione del verde > Sfalci ridotti

Erba alta in città? Tutti i benefici dello sfalcio ridotto.



Roberto Burioni
@RobertoBurioni



Alcuni comuni hanno deciso di tagliare meno l'erba. Come molti ho temuto che questo potesse fare aumentare il numero di zanzare. [@weevil_forbix](#), entomologo, mi spiega che non è così e lo ringrazio. La realtà è complessa, bisogna accostarsi sempre con umiltà alle questioni.

[@weevil_forbix](#) · 18 apr 2024

In risposta a [@RobertoBurioni](#)

Gentile Professore, credo che l'erba non falciata non aiuti in alcun modo l'aumento numerico e/o comunque la proliferazione delle zanzare. Penso anzi che le conseguenze potrebbero essere assolutamente positive nei confronti del problema....

[Mostra altro](#)

10:23 AM · 19 apr 2024 · 12 196 visualizzazioni



GRAZIE